

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

L'AMORE DI DIO **VINCE IL MALE !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro della Genesi 3,9-15)

Quando Adamo fece entrare il MALE nel mondo, il Signore Dio lo chiamò e gli disse: "Dove sei? Vieni qui". Quello rispose: "Ho sentito la tua voce e mi sono nascosto. Ho PAURA: perché mi sono comportato MALE". Il Signore gli chiese: "Perché non mi hai ascoltato?". L'uomo rispose: "La donna che mi hai messo accanto tu, è stata lei a dirmi di comportarmi MALE: ed io l'ho ascoltata". Il Signore allora disse alla donna: "Perché hai fatto questo?". E quella rispose: "Il diavolo è entrato nel serpente, mi ha detto di comportarmi MALE: ed io l'ho ascoltato". Allora il Signore Dio, puntando il dito contro il serpente, sentenziò: "Tu volevi fare stare MALE gli uomini, per questo ora per sempre starai MALE tu: striscerai per terra e mangerai polvere tutta la vita. Tra te e l'uomo ci sarà sempre inimicizia: tu gli morderai il piede, ma lui ti schiaccerà la testa. Perché l'AMORE DI DIO, è più forte del MALE !"

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 130,1-8)

Tu sei bontà e misericordia, Signore. Per questo mi rivolgo a te: ti prego ascoltami. Se guardi solo il MALE che facciamo, chi ti potrà resistere? Ma per fortuna tu perdoni: e ci continui ad AMARE. Per questo io spero in te, Signore. Il mio cuore aspetta il tuo perdono, come le sentinelle aspettano l'alba. Perché tu sei pieno di misericordia: e ci riscatti dalle nostre colpe. Perché il tuo AMORE è più forte del nostro MALE !

SECONDA LETTURA (seconda lettera di Paolo ai Corinzi 4,13-5,1)

Cari fratelli miei, noi sappiamo che colui che ha risuscitato Gesù, un giorno risusciterà anche noi. Così vivremo sempre al Suo fianco: dove lo ringrazieremo felici, in eterno. Per questo non ci scoraggiamo: perchè anche se il nostro corpo invecchia, il nostro spirito ringiovanisce. Il MALE che soffriamo in questa vita infatti, è leggero e momentaneo, se lo confrontiamo alla quantità smisurata di

gioia che ci aspetta! Per questo, non pensiamo solo alle cose di questo mondo che passa: ma alla gioia eterna che non passerà mai! Sappiamo infatti che quando sarà distrutta questa nostra casa terrena, Dio ci darà una abitazione nei cieli. Dove non sentiremo più alcun MALE: ma solo gioia e AMORE !

VANGELO (Marco 3,20,35)

Un giorno Gesù entrò in una casa: e lì si radunò tanta di quella gente che gli voleva bene, che non poteva nemmeno mangiare. I sacerdoti del tempio invece gli volevano così MALE, che avevano già deciso di ucciderlo. Allora sua madre e i suoi familiari, pensando che fosse diventato pazzo, partirono per andarselo a riprendere.

I maestri della Bibbia di Gerusalemme infatti dicevano: “Riesce a fare tutti questi miracoli, perché invoca il diavolo!”. Ma Gesù rispondeva: “Come può il diavolo fare del bene? Lui che è l'autore di ogni MALE? Non può andare contro se stesso! Per VINCERE lo spirito del MALE, bisogna avere lo Spirito di Dio: lo Spirito Santo. E come potete chiamare ‘spirito del MALE’, proprio lo Spirito Santo che vi dà amore e vita: riempendovi di bene? Questa è una bestemmia gravissima, che non può essere perdonata”.

Intanto la madre e i suoi familiari erano arrivati. Restando fuori lo mandarono a chiamare: per portarselo via. Ma lui guardando le persone che gli si erano sedute intorno, rispose: “Mia madre ed i miei familiari, ora siete voi. Voi che AMATE e fate la volontà di Dio: ora siete voi la mia famiglia! E nessuno potrà farvi del MALE !”.

[Visita il mio sito **www.bellanotizia.it**: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

DECIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“L'AMORE DI DIO VINCE IL MALE !

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro della <u>Genesi 3,9-15</u>)</p> <p><i>Ma il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto».</i></p> <p><i>Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato».</i></p> <p><i>Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».</i></p> <p><i>Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita.</i></p> <p><i>Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro della <u>Genesi 3,9-15</u>)</p> <p><i>Quando Adamo fece entrare il MALE nel mondo,</i></p> <p><i>il Signore Dio lo chiamò e gli disse: “Dove sei? Vieni qui”. Quello rispose: “Ho sentito la tua voce e mi sono nascosto. Ho PAURA: perché mi sono comportato MALE”.</i></p> <p><i>Il Signore gli chiese: “Perché non mi hai ascoltato?”. L'uomo rispose: “La donna che mi hai messo accanto tu, è stata lei a dirmi di comportarmi MALE: ed io l'ho ascoltata”.</i></p> <p><i>Il Signore allora disse alla donna: “Perché hai fatto questo?”. E quella rispose: “Il diavolo è entrato nel serpente, mi ha detto di comportarmi MALE: ed io l'ho ascoltato”.</i></p> <p><i>Allora il Signore Dio, puntando il dito contro il serpente, sentenziò: “Tu volevi fare stare MALE gli uomini, per questo ora per sempre starai MALE tu: striscerai per terra e mangerai polvere tutta la vita.</i></p> <p><i>Tra te e l'uomo ci sarà sempre inimicizia: tu gli morderai il piede, ma lui ti schiaccerà la testa.</i></p> <p><i>Perché l'AMORE DI DIO, è più forte del MALE!”</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (<u>Salmo 130,1-8</u>)</p> <p><i>Rit. Il Signore è bontà e misericordia.</i></p> <p><i>Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.</i></p> <p><i>Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.</i></p> <p><i>Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (<u>Salmo 130,1-8</u>)</p> <p><i>Tu sei bontà e misericordia, Signore.</i></p> <p><i>Per questo mi rivolgo a te: ti prego ascoltami.</i></p> <p><i>Se guardi solo il MALE che facciamo, chi ti potrà resistere? Ma per fortuna tu perdoni: e ci continui ad AMARE.</i></p> <p><i>Per questo io spero in te, Signore. Il mio cuore aspetta il tuo perdono, come le sentinelle aspettano l'alba. Perché tu sei pieno di misericordia: e ci riscatti dalle nostre colpe.</i></p> <p><i>Il tuo AMORE è più forte del nostro MALE !</i></p>

SECONDA LETTURA

(seconda lettera di Paolo ai Corinzi 4,13-5,1)

Fratelli, animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: "Ho creduto, perciò ho parlato" anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne.

Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli.

SECONDA LETTURA

(seconda lettera di Paolo ai Corinzi 4,13-5,1)

Cari fratelli miei, noi sappiamo che colui che ha risuscitato Gesù, un giorno risusciterà anche noi. Così vivremo sempre al Suo fianco: ringraziandolo felici in eterno.

Per questo non ci scoraggiamo: perché anche se il nostro corpo invecchia, il nostro spirito ringiovanisce. Il MALE che soffriamo in questa vita infatti, è leggero e momentaneo, se lo confrontiamo alla quantità smisurata di gioia che ci aspetta! Per questo, non pensiamo solo alle cose di questo mondo che passa: ma alla gioia eterna che non passerà mai!

Sappiamo infatti che quando sarà distrutta questa nostra casa terrena, Dio ci darà una abitazione nei cieli.

Dove non sentiremo più alcun MALE: ma solo gioia e AMORE !

VANGELO (Marco 3,20-35)

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».

Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni». Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito.

Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro».

Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?».

VANGELO (Marco 3,20,35)

Un giorno Gesù entrò in una casa: e lì si radunò tanta di quella gente che gli voleva bene, che non poteva nemmeno mangiare. I sacerdoti del tempio invece gli volevano così MALE, che avevano già deciso di ucciderlo. Allora sua madre e i suoi familiari, pensando che fosse diventato pazzo, partirono per andarselo a riprendere.

I maestri della Bibbia di Gerusalemme infatti dicevano: "Riesce a fare tutti questi miracoli, perché invoca il diavolo!". Ma Gesù rispondeva: "Come può il diavolo fare del bene? Lui che è l'autore di ogni MALE? Non può andare contro se stesso!"

Per VINCERE lo spirito del MALE, bisogna avere lo Spirito di Dio: lo Spirito Santo. E come potete chiamare 'spirito del MALE', proprio lo Spirito Santo che vi dà amore e vita: riempendovi di bene? Questa è una bestemmia gravissima, che non può essere perdonata".

Intanto la madre e i suoi familiari erano arrivati. Restando fuori lo mandarono a chiamare: per portarselo via. Ma lui guardando le persone che gli si erano sedute intorno, rispose: "Mia madre ed i miei familiari, ora siete voi. Voi che AMATE e fate la volontà di Dio: ora siete voi

Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perchè chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

la mia famiglia!

Nessuno potrà farvi del MALE !”.